



UNICUSANO

Università degli Studi Niccolò Cusano - Telematica Roma

Insegnamento	Storia dell'Architettura
Livello e corso di studio	Laurea Triennale in Ingegneria Civile
Settore scientifico disciplinare (SSD)	ICAR/18
Anno di corso	1
Anno Accademico	2023-2024
Numero totale di crediti	9
Propedeuticità	Nessuna
Docente	<p>Enrica Di Miceli Facoltà: Ingegneria Nickname: enrica.dimiceli E-mail: enrica.dimiceli@unicusano.it Orario di ricevimento: contattare la docente per fissare un videoricevimento</p>
Presentazione	<p>Il corso di Storia dell'Architettura mira a fornire agli studenti gli strumenti conoscitivi necessari ad analizzare cronologicamente le principali tappe evolutive dell'architettura dalle sue prime e significative manifestazioni fino ad oggi.</p> <p>Saranno incoraggiate la conoscenza dei problemi e la riflessione critica sui temi e sulle opere; la capacità di attuare confronti diacronici e sincronici e la valutazione delle diverse tendenze dell'architettura individuandone le opere emblematiche. Particolare attenzione sarà rivolta alla descrizione dell'architettura, alla capacità di illustrare un edificio, valutandone le ragioni costitutive; il contesto economico e sociale; le esigenze e gli obiettivi della committenza in relazione alle risposte progettuali; l'uso dei materiali; le tecniche costruttive; i rapporti con il contesto urbano e il paesaggio; l'efficacia simbolica e le valenze rappresentative.</p>
Obiettivi formativi	<p>Il corso di Storia dell'Architettura ha i seguenti obiettivi formativi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Illustrare le differenti tappe evolutive dell'architettura 2. Fornire gli strumenti metodologici e le conoscenze indispensabili a un'interpretazione storico-critica 3. Guidare al riconoscimento della personalità artistica dei singoli architetti, formulando di un giudizio di valore sulle loro opere, ripercorrendone il processo creativo.
Prerequisiti	Nessuno
Risultati di apprendimento attesi	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza e comprensione Al termine del corso, lo studente avrà acquisito capacità di analisi e di ricerca, di studio autonomo e di sintesi critica necessari alla comprensione e alla lettura del progetto e del patrimonio architettonico. • Capacità di applicare conoscenza e comprensione A partire dalle conoscenze acquisite lo studente sarà in grado di individuare correttamente parametri e condizionamenti che determinano la genesi e la formulazione del progetto di architettura, maturando la consapevolezza storica per agire nell'attualità. • Autonomia di giudizio Lo studente acquisirà un'autonoma capacità di giudizio critico in modo da formulare una corretta interpretazione dei differenti fenomeni architettonici. • Abilità comunicative Lo studente sarà in grado di illustrare in modo appropriato i fenomeni storico-architettonici e descrivere correttamente i caratteri formali, spaziali e costruttivi dei singoli manufatti, avendo acquisito una corretta conoscenza della terminologia specialistica. • Capacità di apprendimento Lo studente acquisirà una corretta metodologia di lettura dell'architettura storica da applicare a temi e fenomeni diversi da quelli affrontati specificatamente nell'ambito del corso.
Organizzazione	Il corso è sviluppato attraverso le lezioni preregistrate audio-video che compongono, insieme a slide e dispense,

<p>dell'insegnamento</p>	<p>i materiali di studio disponibili in piattaforma.</p> <p>Sono poi proposti dei test di autovalutazione, di tipo asincrono, che corredano le lezioni preregistrate e consentono agli studenti di accertare sia la comprensione, sia il grado di conoscenza acquisita dei contenuti di ognuna delle lezioni.</p> <p>La didattica interattiva è svolta nel forum della “classe virtuale” e comprende 4 Etivity che applicano le conoscenze acquisite nelle lezioni di teoria per il ridisegno di alcune opere proposte durante il corso.</p> <p>In particolare, il Corso di Storia dell'Architettura prevede 9 Crediti formativi. Il carico totale di studio per questo modulo di insegnamento è compreso tra 220 e 250 ore così suddivise in: circa 160 ore per la visualizzazione e lo studio del materiale videoregistrato. Circa 50 ore di Didattica Interattiva per l'elaborazione e la consegna di 3 Etivity Circa 10 ore di Didattica Interattiva per l'esecuzione dei test di autovalutazione.</p> <p>Si consiglia di distribuire lo studio della materia uniformemente in un periodo di 11 settimane dedicando tra le 20 alle 30 ore di studio a settimana</p>
<p>Contenuti del corso</p>	<p>Modulo 1 – L'Architettura Greca ed Ellenistica (impegno di 15 ore circa - settimana 1) In questo modulo saranno affrontati i seguenti argomenti: Grecia Arcaica - gli ordini architettonici antichi e l'impiego del sistema trilitico nell'architettura sacra; esempi di architettura sacra nella Magna Grecia; le caratteristiche architettoniche delle città-stato. Grecia Classica - il complesso monumentale dell'Acropoli di Atene e i Santuari; tecniche costruttive templari.</p> <p>Modulo 2 – L'Architettura Romana e Tardoantica (impegno di 14 ore circa - settimana 2 e 3) Cultura architettonica del laterizio e gli elementi tecnologici rilevanti: l'arco e la volta; le innovazioni (es. <i>opus caementicium</i>). Evoluzione delle tipologie edilizie: la Basilica, il Teatro e l'Anfiteatro (il Colosseo), il Circo (Circo Massimo), le Terme (Terme di Caracalla). Architettura della Roma Repubblicana e Imperiale. Periodo tardoantico.</p> <p>Modulo 3 – L'architettura Paleocristiana (impegno di 5 ore circa - settimana 3)</p> <p>I primi luoghi di culto dei cristiani: le <i>domus ecclesiae</i>; la nascita di nuove tipologie architettoniche: basilica cristiana, battisteri e martyria.</p> <p>Etivity 1 – ridisegno a mano libera su fogli A4: dei <i>tipi di piante dei templi greci</i> (si veda slide 6 modulo_1_Lez_1); <i>tre ordini architettonici</i> (si vedano slides 8,9 e 10 modulo_1_Lez_1); della <i>pianta e dello spaccato assometrico del Partenone</i> (si veda la slide 5 del modulo_1_Lez_3_agg); la <i>pianta del Tempio di Portuno e del tempio di Ercole Vincitore</i> (si vedano slides 11 e 12 del Modulo_2_Lez_2_aggiornato_2021); la <i>pianta del Foro romano di età repubblicana</i> (si veda slide 5 del Modulo_2_Lez_1_aggiornato_2021); la <i>pianta e sezione del Pantheon</i> (si vedano slides 15 e 16 del Modulo_2_Lez_2_aggiornato_2021).</p> <p>In pianta andranno indicati gli elementi e/o parti architettoniche fondamentali (ad esempio: colonna, pronao, narcece, navata, transetto, abside, ecc.) (10 ore circa di carico di studio – settimana 3)</p> <p>Modulo 4 – L'Architettura Bizantina e del Basso Medioevo (impegno di 19 ore circa - settimana 4 e 5) <i>L'evoluzione dei sistemi costruttivi della Roma Imperiale e i mutamenti nella realizzazione degli apparati decorativi</i>: la città di Costantinopoli, Santa Sofia, i palazzi imperiali. <i>Architettura Bizantina in Italia</i>: S. Vitale a Ravenna. <i>L'architettura dei Cluniacensi e dei Cistercensi</i>. <i>Architettura Romanica</i>: organismi architettonici ed elementi costruttivi: l'architettura del corpo murario. <i>Fenomeni regionali del Romanico in Italia</i>: Lombardia e Emilia-Romagna (es. S. Ambrogio a Milano, duomo di Pavia, duomo di Parma e Modena); Puglia (S. Nicola a Bari; Cattedrale di Trani); Toscana (es. Pisa, complesso della cattedrale; Roma (l'opera dei Cosmati); Sicilia (es. Cappella Palatina a Palermo; Cattedrali di Cefalù e Monreale); Venezia (es. S. Marco). <i>Architettura Gotica</i>: origini e limite del concetto di gotico in rapporto alle diverse culture europee: caratteri generali, organismi architettonici ed elementi costruttivi. S. Bernardo di Chiaravalle, l'abate Suger e la ricostruzione di St-Denis. l'Ile-de-France: primo Gotico (cattedrali di Sens e di Notre-Dame a Parigi) e Gotico maturo (ad es. cattedrale di Chartres; St-Chapelle a Parigi). <i>Cenni all'originalità dell'architettura gotica in Inghilterra</i>.</p> <p>Modulo 5 - L'Architettura del Rinascimento (impegno di 20 ore circa - settimana 5 e 6) <i>Brunelleschi</i>: Cupola di Santa Maria del Fiore, Ospedale degli Innocenti, Sacrestia Vecchia in San Lorenzo, San Lorenzo, Cappella Pazzi in Santa Croce, Santo Spirito. <i>Alberti e l'Antico</i>: Tempio Malatestiano; Firenze, Palazzo Rucellai, facciata di Santa Maria Novella; Mantova, San Sebastiano, Sant' Andrea. Bramante: Santa Maria presso San Satiro, Cortile del Belvedere, Tempietto di San Pietro in Montorio. <i>San Pietro - progetti ed esecuzione</i>: progetti di Bramante, Raffaello, Peruzzi, Antonio da Sangallo il Giovane. <i>Michelangelo</i>: Firenze - Sacrestia Nuova in San Lorenzo, Biblioteca Laurenziana; Roma - il Campidoglio, San Pietro. <i>Palladio</i>: Opere: Palazzi, Basilica Palladiana, Teatro Olimpico, Villa La Rotonda; Villa Barbaro a Maser, San Giorgio Maggiore, Basilica Santissimo Redentore.</p> <p>Etivity 2 – ridisegno a mano libera su fogli A4: <i>pianta della Chiesa di Santa Sofia</i> (si veda la slide 11 del Modulo</p>

	<p>4_Lez_1_aggiornato_2021); <i>pianta della chiesa di Sant’Ambrogio (Milano)</i> (si veda la slide 6 del Modulo_4_Lez_4); <i>pianta della Cattedrale di Chartres</i> (si veda slide 11 del Modulo_4_Lez_5); <i>prospetti del Duomo di Orvieto e di Siena</i> (si vedano le slides 14 e 20 del Modulo_4_Lez_6); <i>pianta e sezione della Sagrestia vecchia di San Lorenzo</i> (si veda la slide 7 del Modulo_5_Lez_2_parte_I); <i>il prospetto di Santa Maria Novella</i> (si veda la slide 7 del Modulo_5_Lez_2_parte_II); <i>pianta, prospetto e sezione del Tempietto di San Pietro in Montorio</i> (si veda la slide 10 del Modulo_5_Lez_3); <i>pianta e sezione della Sagrestia nuova di San Lorenzo</i> (si veda la slide 17 del Modulo_5_Lez_3). In pianta e in prospetto/sezione andranno indicati gli elementi e/o parti architettoniche fondamentali (ad esempio: colonna, pronao, narcece, navata, transetto, abside, ecc.) (10 ore circa di carico di studio – settimana 6)</p> <p>Modulo 6 - L’Architettura del Seicento e del Settecento (impegno di 19 ore circa - settimana 7 e 8) <i>Bernini</i>: Baldacchino di San Pietro, Sant’Andrea al Quirinale, il Colonnato di San Pietro; Fontana dei Fiumi in Piazza Navona, Scala Vaticana. <i>Borromini</i>: San Carlo alle Quattro Fontane, Sant’Ivo alla Sapienza, Sant’Agnese in Agone, San Giovanni in Laterano. <i>Il Barocco fuori Roma</i>: Guarino Guarini. <i>Juvarra</i>: Basilica di Superga, Palazzo Madama, Complesso di Stupinigi. <i>Vanvitelli</i>.</p> <p>Etivity 3 – ridisegno a mano libera su fogli A4: <i>pianta e prospetto di Sant’Andrea al Quirinale</i> (si veda la slide 13 del Modulo_6_Lez_1 aggiorn.), <i>pianta di San Carlino alle quattro fontane</i> (si veda la slide 24 del modulo_6_Lez_1 aggiorn.); <i>la pianta della Palazzina di caccia di Stupinigi</i> (si veda la slides 15 del modulo_6_Lez_2 aggiorn.). In pianta e in prospetto/sezione andranno indicati gli elementi e/o parti architettoniche fondamentali (ad esempio: colonna, pronao, narcece, navata, transetto, abside, ecc.) (5 ore circa di carico di studio – settimana 8)</p>
Materiali di studio	<p>MATERIALI DIDATTICI A CURA DEL DOCENTE</p> <p>Il materiale didattico presente in piattaforma è suddiviso in 8 moduli. Essi ricoprono interamente il programma e ciascuno di essi contiene slide e videolezioni in cui il docente commenta le slide. Tale materiale contiene tutti gli elementi necessari per affrontare lo studio della materia.</p> <p>Testi consigliati: JOHN SUMMERSON, <i>Il linguaggio classico dell’architettura</i>, Einaudi, Torino 1990 L. BARTOLINI SALIMBENI (a cura di), <i>Lineamenti di Storia dell’Architettura</i>, Sovera edizioni, Roma 2011</p>
Modalità di verifica dell’apprendimento	<p>L’esame consiste nello svolgimento di una prova scritta (tendente ad accertare le capacità di analisi e rielaborazione dei concetti acquisiti e di una serie di attività (Etivity)).</p> <p>La valutazione delle Etivity da 0 a 3 punti, è effettuata, in itinere, durante la durata del corso. L’esame di profitto è valutato per i restanti da 0 a 27 e può essere effettuato in forma scritta sia presso la sede di Roma sia presso i poli didattici previa prenotazione da parte dello studente.</p>
Criteri per l’assegnazione dell’elaborato finale	<p>L’assegnazione dell’elaborato finale avverrà sulla base di un colloquio con il docente in cui lo studente manifesterà i propri specifici interessi in relazione a qualche argomento che intende approfondire; non esistono preclusioni alla richiesta di assegnazione della tesi e non è prevista una media particolare per poterla richiedere.</p>